



PROVINCIA DI RAVENNA

Medaglia d'Argento al Merito Civile

Istat - Previsioni demografiche comunali 1 Gennaio 2021-2031

Fonte: ISTAT - Previsioni Demografiche Comunali

Elaborazione: Servizio Statistica - Provincia di Ravenna

Le previsioni calcolate da Istat sono articolate per sesso ed età. I comuni oggetto di studio per la provincia di Ravenna sono Ravenna, Faenza, Lugo, Cervia. I dati sono disponibili anche per la provincia di Ravenna (nella sua interezza). Le previsioni comunali derivano dalle ipotesi evolutive riguardo alla fecondità, alla sopravvivenza, alla migratorietà delle previsioni regionali Istat (base 2021) secondo un approccio di redistribuzione dall'alto verso il basso. I risultati finali delle previsioni comunali collimano con quelli regionali. Per quanto l'aggancio tra il modello regionale e il modello comunale sia in grado di assicurare non solo coerenza di risultato, ma anche un quadro di riferimento per l'evoluzione demografica dei Comuni studiati, i dati, soprattutto nel lungo periodo, vanno trattati con estrema cautela. Le previsioni demografiche diventano, infatti più incerte quanto più ci si allontana dalla base di partenza. Le previsioni comunali sono prodotte da 3.000 simulazioni per ciascun Comune, più uno scenario mediano che li rappresenta. Quest'ultimo è il solo diffuso da Istat.

Il protratto regime di bassa fecondità che ha caratterizzato l'Italia negli ultimi 40 anni, combinato con i traguardi raggiunti sul versante della sopravvivenza, hanno fatto sì che già oggi si possa parlare di Paese a elevato processo di invecchiamento. Nell'anno 2021 in provincia di Ravenna, la popolazione di 65 anni e più rappresenta il 25,6% del totale, quella fino a 14 anni di età il 12,3%, quella nella fascia 15-64 anni il 62,1%. Nel 2031 si prevede che le persone di 65 anni e più potrebbero rappresentare il 29% del totale secondo lo scenario mediano. I giovani fino a 14 anni di età, sebbene nello scenario mediano si preveda una fecondità in recupero, potrebbero rappresentare il 10,50% del totale, registrando quindi una flessione, con un rapporto tra ultrasessantacinquenni e ragazzi in misura di 3 a 1. I 15-64enni potrebbero riportarsi al 60,5%, riducendosi con effetti da monitorare sia sul mercato del lavoro che sulla programmazione economica futura. Nel dettaglio comunale stessa dinamica si presenterebbe anche per il comune di Ravenna, Faenza, Lugo, Cervia: la percentuale di popolazione 0-14anni diminuirà di 1,9 p.p. a Ravenna, -1,8 p.p. a Faenza, -1,4 p.p., a Lugo, -1,7 p.p. a Cervia, mentre quella di 65+ aumenterà (+4,2 p.p. a Ravenna, + 2,6 p.p. a Faenza, +2,2 p.p. a Lugo ed addirittura +4,6 p.p. a Cervia).

Nel complesso si valuta che tra il 2021 e il 2031 la popolazione della provincia di Ravenna possa registrare un leggero calo (-0,4%) (si prevede una leggera diminuzione della popolazione fino all'anno 2024, seguita da anni di stabilità). In decremento la popolazione del comune di Ravenna che registra una costante riduzione del tasso di crescita totale (che passerà da -1,1‰ nel 2021 a 0,9‰ nel 2031), una diminuzione nel comune di Cervia (-1%) per cui il tasso di crescita totale passerà da -1,2‰ a -1,1‰. Positivo l'andamento per Lugo (con una variazione positiva della popolazione al 2031 rispetto al 2021 del +0,1%) e di Faenza (che, in costante crescita, passerà da +2,3‰ nel 2021 al +2,7‰ nel 2031, con un incremento del 2,6%).

Gli scenari previsti misurano la tendenza a registrare annualmente saldi negativi per il movimento naturale: il numero proiettato di nascite (il tasso di natalità a livello provinciale passerà al 2031 a 6,9‰ dal 6,3‰ del 2021), seppure in aumento, non andrà a compensare i decessi (il tasso di

mortalità a livello provinciale passerà al 2031 a 12,4‰ dal 13,3‰ del 2021). In lieve aumento, in tutti i comuni presi in esame, il tasso di natalità:

da 6,0‰ nel 2021 a 6,5‰ nel 2031 a Ravenna (+0,5 punti);

da 6,3‰ nel 2021 a 7,1‰ nel 2031 a Lugo (+0,8 punti);

da 7,1‰ nel 2021 a 7,7‰ nel 2031 a Faenza (+0,6 punti),

da 5,3‰ nel 2021 a 5,4‰ nel 2031 a Cervia (+0,1 punti).

Si prevede un abbassamento del numero totale dei decessi, in linea con la diminuzione della popolazione e il riassorbito effetto perturbatorio della pandemia. Il tasso di mortalità passerà da 12,7‰ a 12,4‰ nel comune di Ravenna (-0,3‰), da 12,8‰ a 11,7‰ a Faenza (-1,1‰), da 15,3‰ a 13,1‰ a Lugo (-2,2‰), da 12,9‰ a 12,8‰ a Cervia (-0,1‰).

I flussi migratori con l'estero, contrassegnati da profonda incertezza, governati da normative suscettibili di modifiche, da fattori socio economici interni/esterni di non facile interpretazione (politiche di integrazione degli immigrati, alla modulazione del mercato del lavoro, all'emigrazione di cittadini residenti in Italia), avranno la potenzialità di dare luogo a scenari migratori assai diversificati. Si prevede una graduale diminuzione degli ingressi in provincia di Ravenna ed in tutti i comuni analizzati. Il saldo migratorio rimarrà comunque ampiamente positivo, anche se dal 2021 in cui si riporta il valore di 6,2‰, seguirà una regolare flessione che condurrà l'indicatore a 5,5‰. Calo registrato nei tassi migratori di tutti i comuni (più accentuato il calo a Faenza e a Lugo pari a -1,1‰).